

Area	Standard	Pratica per la sicurezza del paziente	Ambito di applicazione
Sviluppo sistema di gestione del rischio clinico	Analisi dei rischi	Segnalazione degli eventi con danno (Eventi sentinella)	

Riferimento normativo: DGR 267 del 16/04/2007

Razionale

La segnalazione di eventi con danno coinvolge direttamente il referente per la gestione del rischio clinico e il medico legale aziendale. La direzione aziendale o il facilitatore che ricevono questa segnalazione coinvolgono direttamente il medico legale e il referente per la gestione del rischio clinico. Insieme queste due figure analizzano l'evento con l'obiettivo di individuare criticità e ipotesi di miglioramento. Questo processo si svolge in maniera indipendente e autonoma dagli eventuali accertamenti legali che possono essere intrapresi dalla direzione aziendale e dalla magistratura e che sono invece indirizzati a individuare le responsabilità individuali. Alla raccolta degli eventi sentinella segue un'analisi attraverso il metodo della RCA (vedi scheda relativa).

Requisiti minimi

Per ogni segnalazione di evento sentinella:

- sono coinvolti il clinical risk manager e il medico legale;
- è realizzato un approfondimento attraverso l'applicazione del metodo RCA;
- l'analisi realizzata è finalizzata al miglioramento organizzativo;
- il processo di gestione dell'evento segue la procedura definita a livello regionale.

Livello di prestazione

1. Deliberazione

L'organizzazione ha definito una procedura per la gestione degli eventi sentinella in ottica di gestione del rischio clinico.

2. Attuazione

L'organizzazione applica la procedura definita ogni volta che si realizza un evento con danno.

3. Valutazione

Si verifica l'effettiva realizzazione dell'analisi degli eventi attraverso i documenti prodotti a seguito dell'applicazione della RCA.

Atti, normativa e bibliografia di riferimento

1. Definizione procedura per eventi sentinella da parte del centro regionale GRC.
2. Definizione gestione eventi sentinella attraverso circolare da parte del centro GRC.
3. WHO draft guidelines for adverse event reporting and learning systems.